



BOLLETTINO INFORMATIVO ROTARY CLUB APPIANO GENTILE E DELLE COLLINE COMASCHE DISTRETTO 2042

I componenti del Consiglio Direttivo del Club per l'anno 2013/2014

Aldo Porro - Presidente

Giovanni Pagani - Prefetto

Gianluca Giussani - Tesoriere

Paolo Luigi Pirovano – Presidente eletto

Massimiliano Gusmeo - Segretario

Santina Molteni – Past President

Laura Cantarelli - Consigliere

Marta Pessina - Vicepresidente

Riccardo Andriolo - Consigliere

Ezio Bertani – Consigliere

Mariangela Ferradini - Consigliere

BOLLETTINO N. 14 Anno rotariano 2013-2014

ASSIDUITÀ
MENSILE 50%

Sabato 16 novembre – Visita al Duomo di Milano

16 novembre, giornata splendida, tersa, cielo azzurro senza nuvole, fresca all'ombra, gradevolmente tiepida al sole. Ci troviamo in venticinque in Piazzetta Reale alle 9.30. Incontriamo la nostra giovane guida, Anna Gibellato, e con lei inizia la visita al Duomo. Qualche cenno topografico e storico. La costruzione dell'edificio iniziò nell'anno 1386 per volere dell'arcivescovo di Milano Antonio da Saluzzo e di Gian Galeazzo Visconti, Signore di Milano. Le antiche cattedrali della città, Santa Tecla e Santa Maria Maggiore (la prima invernale. La seconda estiva) che occupavano l'area attualmente occupata dal Duomo erano vecchie e malandate dopo incendi e devastazioni da parte dei barbari e del Barbarossa. Nel 1353 crolla il campanile di Santa Maria Maggiore rovinando sulla facciata e sul corpo della Chiesa in modo tale da rendere impossibile il restauro. Nel 1386 l'Arcivescovo Giovanni da Saluzzo fa iniziare la costruzione della nuova Cattedrale. Nel 1387 il duca Gian Galeazzo Visconti concede l'uso delle cave di marmo di Candoglia, nella bassa val d'Ossola, per la costruzione del Duomo. Non più i mattoni rossi ma il marmo rosa con venature azzurre. Con una breve passeggiata da piazza Diaz si arriva in vista della chiesa di San Gottardo con il suo campanile di mattoni rossi. La chiesa, priva della facciata, fatta demolire dal Piermarini, è inglobata nel palazzo Reale da lui ampliato divenendo così la cappella palatina. Si arriva quindi all'abside del duomo con le sue enormi finestre di stile gotico. Abbiamo modo di vedere la ricchezza delle statue (3500 di cui 1000 all'interno e 2500 all'esterno) in continuo restauro e, in qualche caso, in aggiunta o sostituzione con un aggiornamento temporale continuo (statua di don Gnocchi, Di Primo Carnera e all'interno dei Cardinali Shuster e Ferrari). Prima di salire, ci viene fatta notare la guglia più antica dedicata al mercante Marco Carelli che donò il suo ingente patrimonio alla fabbrica del Duomo. Sulla guglia Carelli venne posta la statua di Gian Galeazzo Visconti. Con l'ascensore si arriva sul tetto nella sua parte orientale e, attraverso un percorso lungo il lato nord, raggiungiamo la parte occidentale corrispondente alla facciata. Da qui saliamo sulla copertura della navata centrale. Nel blu intenso del cielo brilla la statua della Madonna, la Madonnina, che fu issata sulla guglia principale nel 1774 a dimostrazione della devozione dei milanesi per la Madonna cui peraltro lo stesso Duomo è dedicato (Mariae nascenti). La statua in rame dorato ha un'altezza di 4 metri e si trova a 108 metri dal suolo. Fino agli anni sessanta era nel punto più alto della città. Con la costruzione dei grattacieli, il Duomo perde questo primato. Sul grattacielo più alto viene quindi collocata una "Madonnina" di dimensioni ridotte ma di uguale fattura. Siamo così circondati dalle guglie con le proprie statue di tutte le dimensioni, riproducenti fiori, animali, personaggi o eventi significativi. Dal tetto è possibile osservare la città e soprattutto lo sviluppo verticale tipico di questi ultimi anni con lo sfondo da ovest a est delle montagne innevate. Scendiamo e, dopo esserci dotati di radioricordi facciamo un breve giro all'interno, soffermandoci sulla statua di san Bartolomeo scorticato, di marmo scolpito da Marco d'Agate nel 1562, sulla presenza del chiodo della croce di Gesù segnalato da una luce rossa sopra l'altare centrale. Il 14 settembre di ogni anno, il Vescovo lo raggiunge, trasportato da un congegno a forma di nuvola, e lo porta in processione. La guida ci fa notare i pilastri di sostegno della struttura (52 come le settimane di un anno) e l'assenza di vetrate nella parte alta della navata centrale. L'altare maggiore, appartenuto alla chiesa di Santa Maria Maggiore è del 1100, casualmente in marmo di Candoglia. Dall'interno, attraverso un passaggio in prossimità dell'uscita sulla piazza, raggiungiamo i resti del battistero di San Giovanni alle Fonti a pianta ottagonale (in ricordo dei sette giorni della creazione più lottavo della resurrezione) portato alla luce durante gli scavi della linea 1 della metropolitana negli anni sessanta. In questo battistero S. Ambrogio battezzò S. Agostino nel 387. Lavoro di sistemazione dei reperti archeologici imponente, di grande effetto e fascino che ci permette di vedere i resti dell'abside della chiesa di Santa Maria Maggiore. Con questa inedita visita termina la nostra escursione nel Duomo, soddisfatti di quanto abbiamo osservato molto ben illustrato dalla nostra guida. La compagnia, ridottasi di numero, si dirige quindi, a piedi, attraverso via Torino, in via Santa Marta. La Trattoria Milanese ci aspetta per una colazione meneghina.

Sono le 13,30. Finalmente seduti abbiamo tempo per commentare la giornata.





PROGRAMMA INCONTRI

Giovedì 21 Novembre 2013

Assemblea di Club con elezioni del nuovo Presidente e relativa squadra, lettura dei bilanci e presentazione sedi di club papabili con votazioni.

Ore 20- L'Ancora di Lurate Caccivio – Via Monterotondo

Attenzione

Annullata la visita presso la casa vinicola Nino Negri in Valtellina.

Giovedì 28 Novembre 2013

La vita che stress...imparare a trasformarlo in energia senza accumulare tensioni.

Ore 20 - Sede da definire

Compleanni di NOVEMBRE e DICEMBRE:

Laura Cantarelli 10 Novembre

Rinaldo Belluschi 21 Novembre

Alberto Lovisetti 8 Dicembre

Marta Pessina 23 Dicembre

Siamo Presenti oltre che sul nostro sito www.rotaryappiano.org anche su Facebook alla pagina <http://www.facebook.com/pages/Rotary-di-Appiano-Gentile/267006276618> con oltre 500 soci.